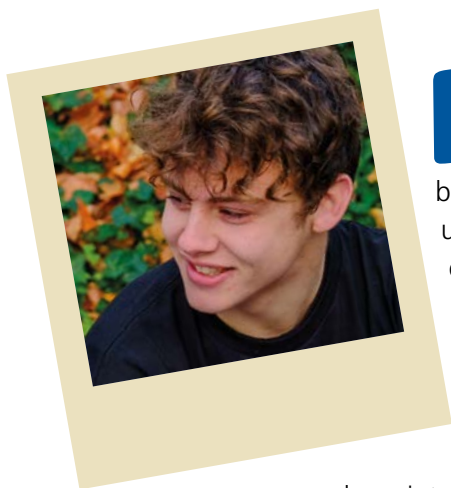


Roberto e Vincenzo: il "mi piace" e il "volersi bene"

PAOLA SPRINGHETTI



Roberto e Vincenzo sono due cugini, ma non si assomigliano. Roberto è quello che si dice un ragazzo di successo: a scuola se la cava né bene né male, è alto e fa molto sport, ha il motorino, un sacco di follower sui social e tutti vorrebbero essere suoi amici: le donne, perché lui è uno che piace, ma anche gli uomini, perché lui è sempre circondato da donne. Vincenzo invece a scuola va benissimo, è più basso che alto e un po' ciccio, va a piedi e ha pochi follower sui social, che non ama, e pochi amici. Più che altro compagni di classe interessati alle sue versioni di latino e greco.

Negli ultimi tempi entrambi hanno cambiato abitudini: si fanno la doccia più spesso del solito. Roberto trascorre ore sui social e soprattutto su WhatsApp – persino più di quante ne vivesse prima – e Vincenzo trascorre ore al telefono, cercando posti dove nessuno possa ascoltare quello che dice. Roberto si è comprato jeans e felpa nuovi. Vincenzo li ha rubati a suo fratello.

Cosa è successo? Che due ragazze sono entrate nella loro vita.

Roberto ha notato Elettra: guarda caso a scuola se la cava né bene né male, è alta, è bella, fa un sacco di sport, ha il motorino, un sacco di follower sui social



e tutti vorrebbero essere suoi amici. Lui ha notato lei e lei ha notato lui. L'istinto li ha avvicinati. Da quando si fanno vedere insieme, le quotazioni di entrambi, tra gli amici, sono ulteriormente salite.

Vincenzo ha notato Maria: guarda caso a scuola va benissimo, non è particolarmente bella né particolarmente alta, non è sportiva. Di amici però ne ha tanti, perché è simpatica e ha sempre la battuta pronta.

Roberto è la nona volta che si innamora. Lui ed Elettra amano andare alle feste, in discoteca, a passeggiare tra le vetrine del centro, dove possono essere ammirati. E invidiati, perché nessuno mette in dubbio che il loro sia un rapporto in cui la dimensione fisica è fondamentale, in cui il fare sesso è la dimensione fondante. **È un rapporto molto istintivo: si piacciono e questo basta.**

Vincenzo è la prima volta che si innamora e questo gli mette un po' più di ansia. Maria non l'ha notata subito e lei non aveva notato lui. Ma si sono incontrati più volte: nel corridoio della scuola, all'unica festa cui Vincenzo ha partecipato, all'uscita di un cinema. Lui ha capito che poteva fidarsi di lei. Hanno cominciato a chiacchierare, sono diventati amici. Amici veri: piano piano hanno scoperto che potevano parlare di tutto, delle persone che frequentano, dei loro interessi, delle loro famiglie. Delle loro paure e delle incertezze, di quello che amano e che odiano.

Dunque, quando è che questa bella amicizia è diventata qualche cosa di più? Vincenzo non sa spiegarlo. Sa che, ad un certo punto, lei gli è sembrata indispensabile, che ha avuto paura di perderla, che da solo si annoia, che il suo parere ora lo condiziona. Deve ammetterlo, lei lo sta cambiando. È riuscita a trascinarlo a qualche festa e l'ha convinto a cambiare taglio di capelli. Ma, soprattutto, adesso lui fa qualche battuta, sta diventando ironico e spiritoso: se lei gli vuole bene, allora non ha bisogno di vergognarsi di se stesso, di nascondersi. Può essere se stesso e riderci sopra. **A loro non importa "quello che si dice di noi", ma "quello che siamo".**

Non ditelo a Roberto che Vincenzo e Maria ci hanno messo sei mesi prima di baciarsi. E che non sono andati oltre. Perché hanno scelto di godersi il loro rapporto così, facendo crescere la confidenza e la condivisione.

Sei mesi dopo

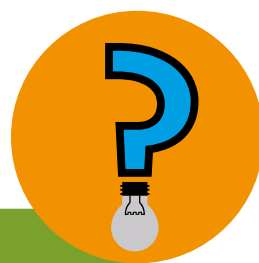
Sei mesi dopo Roberto sta con Alberta. **La storia con Elettra è durata poco.** Lui guardava troppo le altre ragazze e a lei dava fastidio. Lei era diventata vegetariana – per tenersi in forma, diceva – e lui non sopportava più di uscire a cena con lei. Elettra l'ha mollato e chissà con chi sta adesso. Questa Alberta non è molto diversa da

Elettra: alta, bella, disinvolta eccetera. Così gli amici continuano ad ammirarlo e lui non è stato retrocesso tra gli sfigati – che poi è la cosa di cui ha più paura, istintivamente.

Vincenzo e Maria, invece, continuano a volersi bene. I genitori di Vincenzo sono contenti, perché lo vedono più sereno e si chiedono perché. Prima o poi Vincenzo dovrà dirglielo di Maria. Anche i professori trovano Vincenzo cresciuto, anzi “maturato”, come dicono loro, comunque più disinvolto a scuola, più sicuro di sé. A loro no, non glielo deve dire di Maria.

A volte si chiede se il loro amore durerà: lui è convinto di sì, anche se vede tanti dei loro amici che si prendono e si lasciano.

Ma **quello che è importante è che il loro rapporto qui e ora è bellissimo, e ha dato tanto a entrambi.** Non è facile trovare una persona con cui sia davvero possibile confrontarsi ogni giorno, davvero.



Domande per voi

- Che cosa c'è di istintivo nel rapporto tra Roberto ed Elettra?
- E in quello tra Vincenzo e Maria?
- Che cosa c'è di ragionevole nei due rapporti?
- Durerà l'innamoramento di Vincenzo per Maria e quello di Maria per Vincenzo?
- Quando Roberto ed Elettra si sono lasciati hanno sofferto?
- E se Maria lo lascerà, Vincenzo soffrirà?